

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00007642
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S155

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0900007642
RVES - Codice bene componente	0900007672

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTP - Posizione	terza scena

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sant'Agata in carcere curata miracolosamente da San Pietro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Reggello
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1400
DTSF - null	1449
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	350
MISL - Larghezza	170
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	affresco staccato e riportato su supporto mobile
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1968
RSTE - Ente responsabile	SBAS FI
RSTN - Nome operatore	Rosi Giuseppe
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.
DESI - Codifica Iconclass	11 HH (AGATA) 63

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Agata; San Pietro (?). Figure: uomo. Elementi architettonici: arco; grata. Decorazioni.
NSC - Notizie storico-critiche	Frammento di affresco staccato e riportato su supporto mobile, raffigurante due scene della vita di Sant' Agata; probabilmente la rappresentazione allude all' episodio in cui la Santa, dopo il martirio, è chiusa in cacere e lì riceve la visita di San Pietro che la guarisce dalle ferite. Attraverso le altre scene che compongono il ciclo, attualmente in migliori condizioni, possiamo ascriverlo ad un artista di scuola toscana, di cultura arcaizzante e popolare, ma non privo di certe capacità espressive. Il ciclo è databile nei primi decenni del XV secolo, per una certa dipendenza dai modi di Spinello Aretino e Nccolò Gerini; datazione che verrebbe confermata dal modulo allungato delle figure e da considerazioni sui costumi indossati dai personaggi. Il dipinto si trovava sulla parete destra del portichetto antistante la chiesa; durante successive ristrutturazioni (probabilmente quella seicentesca) vi fu addossato un muro e quella parte del portico fu chiusa e utilizzata come corridoio per accedere al chiostro. Nel restauro della Chiesa del 1968 il dipinto fu rinvenuto e si provvide al restauro ed al trasferimento del supporto. Attualmente è conservato, per ragioni di protezione dalle intemperie, nel Chiostro della Chiesa.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 149423
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Gentilini G.
CMPN - Nome	Acidini C.
CMPN - Nome	Lucchesi L.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Boschi B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Boschi B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)